

La crescita spirituale

Care sorelle, cari fratelli

Abbiamo percorso insieme questa parte del cammino di vita nuova nello Spirito, alcuni di voi hanno ricevuto la Preghiera di Effusione dello Spirito, ma come ben sapete ogni Cristiano, fin dal Battesimo ciascuno di noi è arricchito da Dio di questo dono, la sua presenza in noi nella Terza Persona della Trinità, che ci unisce intimamente a Dio per i meriti del Figlio fatto uomo in Cristo.

Dio, che è amore, ci ha creati a sua immagine: capaci di amare. Egli stesso ci chiede, come ha rivelato attraverso la testimonianza di San Paolo di crescere nella somiglianza al Figlio, che si è fatto uomo per essere per noi il modello della crescita spirituale, della **somiglianza** a Dio stesso.

Ef 1, 3-5

“Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,

*che ci ha **benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.***

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo

per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,

5predestinandoci a essere per lui figli adottivi

mediante Gesù Cristo,

secondo il disegno d'amore della sua volontà,

Dunque, la volontà d'amore di Dio è che noi, raccogliendo la vita, i gesti, le parole, la santità di Cristo, cresciamo spiritualmente per assomigliare a Lui.

Ora che dovremmo essere consapevoli che, lo Spirito Santo ci accompagna a questa meta della somiglianza a Cristo, grazie ai doni di Dio stesso, dobbiamo iniziare un cammino di Vita Nuova che ha come meta la **somiglianza a Cristo.**

Questo cammino di crescita, ogni giorno, in ogni attimo, passa attraverso le scelte di vita, di ogni importanza: fondamentali o apparentemente insignificanti. La libera scelta della nostra volontà, che Dio ci ha donato per rispondere al suo amore, si trova a scegliere quale via imboccare.

Ci troviamo, come simbolicamente ci indica il racconto della creazione, di fronte all'albero della conoscenza del bene e del male e dobbiamo decidere se scegliere secondo i criteri d'amore di Dio, è la via che lo Spirito Santo ci suggerisce, o secondo i criteri del mondo suggeriti dai nostri idoli.

Sapete bene che ciò è insito nella natura umana, Gesù stesso, che è anche vero uomo, nelle tentazioni del deserto ha sperimentato questa situazione, per esserci modello anche in questo.

Se dunque il nostro cammino di crescita ha questa meta, irraggiungibile con le nostre sole forze e mai pienamente raggiungibile durante la vita terrena, sappiamo però che Dio ci ha creati perché tendiamo ad essa e ci ha offerto l'esempio perfetto e la sua stessa presenza in noi nella Terza Persona della Trinità: lo Spirito Santo.

Due fondamenti dunque: accogliere l'amore che Dio ha per noi amando noi stessi, cioè

consapevoli che in qualunque situazione ci troviamo, fisica o spirituale, Dio ci ama sempre, anche così come siamo, anche così in basso come ci può apparire di essere, Lui ci ama e siamo preziosi ai suoi occhi. Nessuno è così tanto peccatore da non essere amato da Dio che sempre desidera che egli sia salvato. Ci basti l'episodio del ladrone crocefisso accanto a Gesù, entrato nel Paradiso solo per aver detto (Lc 23,42-43): "E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». 43Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso»."

Ama dunque te stesso **perchè ti ama Dio è fondamentale**. Ed è il punto di partenza necessario per amare gli altri, come Dio ci chiede.

I fondamenti della crescita

Per aver nel cuore la meta della nostra crescita: Gesù è necessaria una sempre più profonda comunione con Lui. Egli è presente nell'Eucaristia e si fa tuo cibo: accostati quanto più spesso possibile a ricever l'Eucaristia, ma soprattutto accostati con fede, con rispetto, con grande amore.

La crescita spirituale ha bisogno della comunione con Gesù. Una comunione che nasce dal cuore, che si genera tra te e Gesù. Il tuo cuore comunica con Gesù e il cuore di Gesù ti accoglie. Questo amore si alimenta nell'Adorazione Eucaristica. Qual è quell'innamorato che non sta a contemplare la sua innamorata. È nell'Adorazione, che stando in **contemplazione** di Gesù, anche nella tua povertà. Il tuo cuore si riempie della sua presenza e lo Spirito Santo che sempre è perfettamente unito a Gesù, suggerirà al tuo cuore **la preghiera di lode, la tua preghiera, le tue parole**, forse anche non intelleggibili, ma colme di riconoscenza e di contemplazione per il tuo Signore che ha dato tutto per amor tuo.

Le formule preparate, le preghiere scritte da altri, anche le più belle potranno forse aiutarti, ma non sarebbero le tue. Pensate se un innamorato dovesse sempre rivolgersi alla sua amata solo con i versi di una poesia, magari sublime, del più grande poeta, ma non sarebbero mai le sue.

Nell'Adorazione Eucaristica c'è uno scambio fra i due cuori. Per crescere spiritualmente abbiamo bisogno che il nostro cuore si apra all'amore di Gesù.

E se durante l'Adorazione il diavolo cerca di portare via questi frutti, entra e cerca le occasioni per staccarti da Gesù. (1Pt 5,8) "Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro cercando chi divorare". Offri a Gesù questa debolezza e chiedigli di colmare così tanto il tuo cuore della sua presenza, che non ci sarà posto per altro. Fatti aiutare dallo Spirito Santo e chiedigli che riporti al tuo cuore una Parola della Sacra Scrittura.

IL nostro modello è Gesù

(Lc 2,52)"E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini".

Per la crescita in età, non abbiamo problemi è automatica ma anch'essa va posta nella luce dell'amore di Dio. Inutile lamentarsi se gli anni passano, meglio pensare a crescere in sapienza e la sapienza ci insegna che siamo fragili, imperfetti, che possiamo usare con riconoscenza e rispetto tutto ciò che Dio ci dà

Crescer in grazia è proprio crescere nell'amicizia con Dio. Ogni volta che entro in chiesa allora il mio primo impulso sarà di esprimere a Dio la mia lode la mia riconoscenza.

La prima espressione della preghiera insegnata da Gesù: “Padre nostro”. L’uomo è stato creato per amare e lodare Dio. L’uomo cresce se questo rapporto è primario.

Crescere per diventare come Gesù. Permettere che in me si generi l’amore di Gesù. E così attorno a te si genera l’amore, questa è la vera testimonianza se l’amore di Gesù è in te si trasmette agli altri. E come faccio a crescere come Gesù? La Parola del Vangelo ci trasmette con tanta semplicità e abbondanza la via da seguire:

(Mt 11,29) Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita.

(Mt 5,44) “Amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori”

(Mt 5,42) “Da’ a chi ti chiede e a chi ti domanda non rifiutare”

(Gv 13,14-15) “Se io che sono il Signore e il Maestro ho fatto questo a voi, anche voi dovete farvi questo l’un l’altro”

(Lc 21,12) “Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome.”

(Gv 15,12) “Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi”.

(Gv 12,24) “ In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto”.

(Mc 10,45) “il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti»”.

(Mt 9,13) “Andate a imparare che cosa vuol dire: Misericordia io voglio e non sacrifici”.

(Gv 15,9-11) “Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena”.

Se le nostre giornate saranno illuminate dalle Parole di Gesù e dai suoi esempi, non solo cresceremo spiritualmente, ma aiuteremo altri a trovare la via della vera gioia.

Lo Spirito Santo per annunciare la Buona Novella

Scrutando la Parola di Dio anche voi potrete riconoscere che lo Spirito Santo che ci è donato per la crescita nella santità, per somigliare a Gesù, è la potenza che ci viene data perché la nostra vita diventi testimonianza, annuncio della Buona Novella. Lo Spirito Santo ci trasforma, come ha fatto con gli Apostoli, in testimoni del Vangelo, senza lo Spirito Santo nell’evangelizzazione nulla è possibile.

La crescita nella fede non può arrestarsi in noi stessi, non si può rinchiudere nel nostro cuore l’amore di Gesù, l’amore è di per sé espansivo, si manifesta e la nostra crescita nella fede non potrà mai prescindere dall’evangelizzazione.